



CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

VERBALE DELLA COMMISSIONE FLUSSI E DELLE PENDENZE

Seduta del 2 marzo 2022 ad ore 16.30

Composta da:

Dott.ssa Alessandra CARDARELLI	Giudice del Tribunale di Bologna
Dott. Massimo DE PAOLI	Giudice del Tribunale di Forlì
Avv. Maurizio GHINELLI	Foro di Rimini
Avv. Stefano GOLDSTAUB	Foro di Bologna
Dott.ssa Antonella GUIDOMEI	Giudice del Tribunale di Ravenna
Dott.ssa Paola LOSAVIO	Consigliere della Corte d'Appello
Dott. Maurizio LUBRANO	Giudice del Tribunale di Forlì
Dott.ssa Rossella POGGIOLI	Sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna
Dott. Andrea RAT	Giudice del Tribunale di Reggio Emilia
Dott.ssa Antonella RIMONDINI	Giudice del Tribunale di Bologna
Dott.ssa Silvia ROSSI	Giudice del Tribunale di Rimini
Dott.ssa Maria Rita SERRI	Giudice del Tribunale di Reggio Emilia
Dott.ssa Mariangela FARNETI	RID requirente
Dott. Maurizio PANZA	RID giudicante penale
Dott.ssa Sonia PORRECA	RID giudicante civile
Dott. Paolo GIUBERTI	Funzionario Statistico Corte d'Appello

Sono assenti la dott.ssa Porreca, la dott.ssa Farneti, la dott.ssa Rossella Poggioli, la dott.ssa Paola Losavio e l'avv. Maurizio Ghinelli.

Si delega per la verbalizzazione Antonella Rimondini.

Si precisa che:

- tutti i presenti - la cui identità è stata accertata in sede di appello nominale - sono collegati da remoto, attesa l'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto nel Paese che induce a limitazione degli spostamenti e delle riunioni anche degli organi collegiali;
- i collegamenti 'da remoto' hanno luogo, in conformità a quanto stabilito nel cap. 4 delle *Linee guida C.S.M. agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19 integralmente sostitutive delle precedenti assunte approvate dal C.S.M. con delibera 26 marzo 2020*, attraverso il programma Microsoft TEAMS messo a disposizione degli Uffici Giudiziari dalla DGSIA del Ministero della Giustizia come da note prot. DGSIA n. 7359.U del 27 febbraio 2020, 8661.U del 9 marzo 2020 e 4223 del 20 marzo 2020, nelle quali pure si specifica che i collegamenti effettuati con il detto

programma su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

- ogni partecipante si impegna a adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.
- i componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

1) Esame preliminare programmi di gestione ex art. 37 – esaminare le bozze delle schede che la commissione deve compilare per i settori civili e penali di ciascun ufficio

Si esaminano i programmi di gestione di ogni ufficio e ciascun gruppo riferisce riguardo alle questioni affrontate:

per il Tribunale di Ravenna: la documentazione non era completa e, a seguito di interlocuzione, è stata inviata documentazione integrativa. Manca il format penale, ma l'ufficio ha dato atto che lo presenterà. Non vi è corrispondenza tra il carico esigibile indicato in relazione e quello indicato nel format. Tra le criticità indicate, l'ufficio dà atto che non vi è corrispondenza tra i dati di cancelleria e quelli forniti dall'Ufficio statistico. Non sono indicate specificamente le differenze.

Per il Tribunale di Reggio Emilia non ci sono questioni. Il carico esigibile è linea con i dati a disposizione per il penale. Si dà atto del contributo dei giudici onorari. Per il civile vi è un problema nella tabella 4 "Produttività media dell'Ufficio per macroarea nel periodo 01/07/2020-30/06/2021": il numero dei giudici (0.95) è sicuramente errato. Il funzionario statistico dà atto che si tratta di un dato messo a disposizione del CSM e non modificabile.

Per Corte d'Appello: c'è discrasia tra il carico esigibile del format e quello indicato nelle relazioni dei presidenti di sezione penale. E' stata avviata un'interlocuzione.

Sul raggiungimento degli obiettivi, non ci sono indicazioni precise per il penale. Sicuramente, almeno in parte, gli obiettivi sono stati raggiunti.

Per la sezione lavoro della corte è indicato un carico esigibile inferiore al -15%. Il carico esigibile è stato ridotto rispetto allo scorso anno.

Per il Tribunale di Bologna: obiettivo civile raggiunto, con eccezione del fallimentare. L'apporto dei got è indicato nella relazione. Il presidente del Tribunale ha aumentato il carico esigibile proposto dai presidenti di sezione (che avevano confermato il carico dello scorso anno) motivando in base all'entrata in funzione dell'UPP. C'è discrasia per sez. agraria, seconda sezione e prima sezione tra i dati indicati dal presidente/presidenti di sezione e quelli del csm CSM di cui tabella 4.

All'esito della discussione con il Funzionario statistico, si conviene che la tabella 4 contiene verosimilmente un errore per la sezione seconda e sezione agraria quanto a procedimenti definiti.

Per penale: i dati sono congrui con i dati statistici del CSM, ma non con la tabella 4 dell'Ufficio statistico almeno per il dibattimento. Il Presidente del Tribunale ha rilevato

una discrasia tra tabella 4 del CSM e tabella 4 dell'Ufficio statistico. Nel FTE manca sempre lo scorporo del got e per il penale sono stati forniti dati per sezione e non pro capite.

Per Tribunale Parma: sono arrivate osservazioni COA identiche a quello dello scorso anno per il settore civile. E' pervenuta dall'ufficio una nota aggiuntiva a chiarimento di un errore nel format. Per il penale, il Presidente fa presente che il carico esigibile di cui alla tabella 4 è troppo elevato perché comprende anche la produttività dei got. La relazione contiene un'indicazione della produttività dei got che appare piuttosto sommaria. Non si hanno elementi per verificarne la correttezza.

Si è notato, in particolare per Parma e Forlì, un aumento delle sopravvenienze e pendenze collegiali verosimilmente dovuto alle modifiche normative che hanno aumentato le competenze collegiali.

Per il Tribunale di Piacenza: c'è stata un'interlocuzione per una discrasia tra carico esigibile del format e della relazione. Dovrebbe arrivare un chiarimento scritto.

Per il Tribunale di Forlì: i dati sono congrui.

Per il Tribunale di Modena: l'ufficio non ha depositato su cosmapp la documentazione relativa alla partecipazione alla formazione del programma, né il format relativo al programma di gestione penale. A seguito di interlocuzione, l'ufficio ha fatto pervenire la documentazione mancante. Sono stati inoltre chiesti chiarimenti nel merito del programma di gestione civile e, in particolare, riguardo al carico esigibile della terza sezione civile (già oggetto di rilievi da parte del CSM per il precedente programma), non essendovi corrispondenza tra il format e la relazione. In data odierna sono pervenuti chiarimenti scritti del Presidente del Tribunale.

Per il Tribunale di Ferrara: c'è stata un'interlocuzione con l'Ufficio avente ad oggetto i rilievi del CSM sul precedente Programma di Gestione. Il Presidente ha dato atto di non aver preso in esame specificamente i rilievi del CSM poiché la delibera relativa gli è stata resa nota quando il programma di gestione era già stato depositato. Il Presidente ha in ogni caso confermato la coerenza tra i dati a disposizione e i carichi esigibili indicati nel format.

Per il Tribunale di Rimini: non ci sono criticità. La Presidente ha replicato ai rilievi compiuti dal CSM in sede di approvazione del Programma di Gestione dello scorso anno.

Il dott. Panza, RID Penale giudicante, dà atto che avvierà una valutazione dei dati del penale del distretto in considerazione delle false pendenze segnalate da alcuni uffici giudiziari.

Si concorda di preparare le schede per ciascun ufficio e di mandarle in visione alla Commissione prima della prossima seduta.

La Commissione Flussi è convocata per l'approvazione del parere in data **10.3.2022** ad ore **16.30**.

Salve diverse indicazioni, la seduta si terrà sempre da remoto.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 18.00

La Presidente
Antonella Rimondini

